Il salmo del mese

a cura di sr Paola Cover

L'appuntamento del *lunedì*: perchè la Parola diventi VITA!
2/11 – 9/11 – 16/11 - 23/11 – 30/11/09

Ti rendo grazie

Salmo 138 (137)

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore:
hai ascoltato le parole della mia bocca.
Non agli dèi, ma a te voglio cantare,
mi prostro verso il tuo tempio santo.
Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà:
hai reso la tua promessa più grande del tuo nome.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto,
hai accresciuto in me la forza.

Ti renderanno grazie, Signore, tutti i re della terra,
quando ascolteranno le parole della tua bocca.
Canteranno le vie del Signore:
grande è la gloria del Signore!
Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile;
il superbo invece lo riconosce da lontano.

Se cammino in mezzo al pericolo,
tu mi ridoni vita;
contro la collera dei miei avversari stendi la tua mano
e la tua destra mi salva.
Il Signore farà tutto per me.
Signore, il tuo amore è per sempre:
non abbandonare l'opera delle tue mani.

1. Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore…

Dal vangelo di Luca (18,9-14)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e *si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo*. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che *tornasse indietro a rendere gloria a Dio*, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

So riconoscere il bene ricevuto?

Onnipotente, santissimo,
altissimo e sommo Dio,
ogni bene, sommo bene,
tutto il bene, che solo sei buono,
fa' che noi ti rendiamo ogni lode,
ogni gloria, ogni grazia,
ogni onore, ogni benedizione
e tutti i beni.

(S. Francesco)

****

2. ... hai ascoltato le parole della mia bocca.

Dal libro del profeta Isaia (41,17-18)

I miseri e i poveri cercano acqua, ma non c'è;
la loro lingua è riarsa per la sete.
Io, il Signore, li ascolterò,
io, Dio d'Israele, non li abbandonerò.
Farò scaturire fiumi su brulle colline,
fontane in mezzo alle valli;
cambierò il deserto in un lago d'acqua,
la terra arida in zona di sorgenti.

Mi accompagna la certezza che il Signore mi ascolta?

Quando l'angoscia ci assale
donaci, o Padre, di non dubitare;
o anche di dubitare,
ma insieme di sempre più credere:
di credere alla tua fedeltà
e al tuo amore al di là di tutte le apparenze;
e con il tuo Spirito,
sempre presente nella nostra storia.

(David Maria Turoldo)

****

3. eccelso è il Signore e guarda verso l'umile...

Dal libro del profeta Isaia (66,1-2)

Così dice il Signore:
«Il cielo è il mio trono,
la terra lo sgabello dei miei piedi.
Quale casa mi potreste costruire?
In quale luogo potrei fissare la dimora?
Tutte queste cose ha fatto la mia mano
ed esse sono mie – oracolo del Signore.
Su chi volgerò lo sguardo?
Sull'umile e su chi ha lo spirito contrito...».

Contemplo il Suo sguardo che si posa sugli umili...

« L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili...».

(Lc 1,46b-52)

****

4. ...la tua destra mi salva. Il Signore farà tutto per me.

Dal libro dell'Esodo (14,10-14)

Quando il faraone fu vicino, gli Israeliti alzarono gli occhi: ecco, gli Egiziani muovevano il campo dietro di loro! Allora gli Israeliti ebbero grande paura e gridarono al Signore. Poi dissero a Mosè: «Forse perché non c'erano sepolcri in Egitto ci hai portati a morire nel deserto? Che hai fatto, portandoci fuori dall'Egitto? Non ti dicevamo in Egitto: Lasciaci stare e serviremo gli Egiziani, perché è meglio per noi servire l'Egitto che morire nel deserto?». Mosè rispose: «Non abbiate paura! *Siate forti e vedrete la salvezza che il Signore oggi opera per voi*; perché gli Egiziani che voi oggi vedete, non li rivedrete mai più! *Il Signore combatterà per voi*, e voi starete tranquilli».

Credo che il Signore 'oggi' opera per me?

Signore, io credo: aumenta la mia fede!
Tu conosci il mio cuore,
Tu vedi la paura, che ho,
di affidarmi perdutamente a Te.
Tu sai come il desiderio di gestirmi da solo la vita
sia in me così forte,
da farmi troppe volte fuggire da Te!
Eppure, io credo:
davanti a Te sta il mio desiderio
e la mia debolezza.
Orienta quello, sostieni questa.
Aiutami a far naufragare in Te
ogni mio sogno e attesa e progetto,
per fidarmi di Te
e non di me e delle presunte evidenze
di questo mondo che passa.
Fa' che io sappia lottare con Te:
ma non permettere che io vinca!
Signore della mia paura e della mia attesa,
del mio desiderio e della mia speranza,
aumenta, Ti prego, la mia fede!
Amen! Alleluia!

(Bruno Forte)

****

5. non abbandonare l’opera delle tue mani.

Dal libro del profeta Isaia (49,13-16)

Giubilate, o cieli; rallegrati, o terra,
gridate di gioia, o monti,
perché il Signore consola il suo popolo
e ha pietà dei suoi miseri.
Sion ha detto: «Il Signore mi ha abbandonato,
il Signore mi ha dimenticato».
Si dimentica forse una donna del suo bambino,
così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere?
Anche se queste donne si dimenticassero,
io invece *non ti dimenticherò mai.*
Ecco, *ti ho disegnato sulle palme delle mie mani…*

Quando dubito che il Signore si ricordi di me,
mi lascio illuminare e confortare da questa Sua parola…

Io credo nel sole anche quando non brilla.
Io credo nell'amore anche quando non lo sento.
Io credo in Dio anche quando tace.

(Anonimo ebreo)